

BUR
Rizzoli

Della stessa autrice in **BUR**
Rizzoli

Inventario dei desideri

LYDIA DAVIS

Creature nel giardino

Postfazione di Valeria Parrella

Traduzione e appendice di Adelaide Cioni

BUR
Rizzoli

LETTERARIA

Pubblicato per



da Mondadori Libri S.p.A

Proprietà letteraria riservata

© 2009 by Lydia Davis

Postfazione © 2011 by Valeria Parrella

Published by arrangement with Roberto Santachiara Literary Agency

© 2011 RCS Libri S.p.A., Milano

© 2016 Rizzoli Libri S.p.A. / BUR Rizzoli, Milano

© 2018 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-20311-1

Titolo originale dell'opera:

Samuel Johnson is Indignant

Varieties of Disturbance

da *The Collected Stories of Lydia Davis*

Prima edizione BUR: 2011

Prima edizione BUR Letteraria: settembre 2026

È vietato qualsiasi utilizzo dell'opera non espressamente autorizzato, inclusi l'estrazione di testo e dati (*text and data mining*) e l'uso per finalità di alimentazione di sistemi di intelligenza artificiale.

L'uso non autorizzato costituisce violazione dei diritti dell'autore e dell'editore e comporta responsabilità ai sensi della Legge n. 633/1941 e successive modifiche.

Seguici su:

www.rizzolilibri.it

 /RizzoliLibri

 @rizzolilibri

 @rizzolilibri

CREATURE NEL GIARDINO

Samuel Johnson è indignato

Amici noiosi

Conosciamo solo quattro persone noiose. Il resto dei nostri amici li troviamo molto interessanti. La maggior parte degli amici che troviamo interessanti però ci trova noiosi: i più interessanti sono quelli che ci trovano più noiosi. Di quei pochi che sono una via di mezzo, con i quali condividiamo un interesse reciproco, non ci fidiamo: sentiamo che da un momento all'altro potrebbero diventare troppo interessanti per noi, o noi troppo interessanti per loro.

Gente di città

Si sono trasferiti in campagna. La campagna è abbastanza bella: ci sono le quaglie che si nascondono nei cespugli e le rane che gracidano negli stagni. Ma loro si sentono a disagio. Litigano più spesso. Piangono, oppure lei piange e lui abbassa la testa. Lui è sempre pallido adesso. Lei si sveglia in preda al panico di notte, sentendolo tirar su col naso. Si sveglia in preda al panico, di nuovo, sentendo una macchina risalire il vialetto. Al mattino hanno la luce del sole sul viso ma ci sono i topi che squittiscono dentro le pareti. Lui odia i topi. Si rompe la pompa. Sostituiscono la pompa. Avvelenano i topi. Il cane del vicino abbaia. Abbaia in continuazione. Lei vorrebbe avvelenarlo.

«Siamo gente di città» dice lui «e non ci sono belle città in cui vivere.»